

GIOVANI NARRATORI

Il cavallo mangiacambiali

Mi serviva per arrotondare i magri guadagni delle ripetizioni date ad alcuni rampolli dei benestanti di T... Era stato l'altro inquilino della pensione, il cancelliere, a dirmi: «Senta, il Tribunale, due volte al mese, assume personale straordinario per la riscossione e le notifiche dei processi. Cambiari. Lei potrebbe farsi assumere questa zona e guadagnare qualcosa... Potessi farlo anch'io, sospirò».

E, in verità, oggi c'è da guadagnare molto. Quando mi affaccia alla porta della Cancelleria civile, sezione fallimentare, chiedo come va il dattilografo giovane che sta ultimando gli elenchi dei processi. Cambiari per trasmettere alla Camera di commercio, ha un cenno con la mano come a dire una marea che circonda e salza verso il soffitto.

Una borsa marrone in cui affondo il fascio di cambiali è ormai nota come un segno di assente quando entro nella corte o imbocco un vicolo o una strada le donne guardano curiose a chi toccherà l'annunzio, fingono di aver sentito male, storpiano il nome del debitore, dicono che è partito. Rinfacciato l'interessato i familiari non accettano la notizia e mi spingono in casa in danno delle altre, a volte sul pavimento di terra battuta, su cui si erge il colossale, un mobile o il fornello a gas, qualche volta la radio acquistata a rate.

A volte non ci capivo più nulla: le cambiali di favore. C'è un operai che mi è venuto incontro quando ero all'ordine di parecchi zeri, qualche volta con esclamazioni allerte e imprevidenti. Gli ho chiesto alla fine che razza di commercio esercitasse per maneggiare tali cifre, malgrado le quali continuava ad abitare in un buio scantinato, e il segreto della sua tranquillità sconosciuta. Mi disse che le cambiali non erano sue, ma del padrone, che per pagare la quindicina ai suoi cinquant' operai, deve ricorrere allo sconto di cambiali appunto firmate a turno dagli operai.

Di Nicola avevo un caro ricordo. Era arrivato qui una sera che era già tardi e tutte le case erano oscure. Tutti gli usci spranzati e le finestre chiuse. Si era nel 1944. Il tormento e le paure della guerra gravavano ancora vivamente sulla città.

Finalmente si trovò una stalla vuota. Marco ed io abbraccammo le nostre coperte e ci soffermammo nella paglia. Così in un sozzante assempimento ci trasciammo fino all'alba, fu quando comparve Nicola non venisse senza saperlo a svegliarci. Questo compare Nicola è un ometto tutto ricerca, un grinzo di età abbastanza avanzata, con capelli grigi ravvinti in un tabarro che per il tempo, da nero è diventato verdastro. Ci aveva svegliato e sventolava una lanterna e diceva buon giorno.



PARIGI - I cittadini della capitale francese hanno assistito recentemente ai prestigiosi spettacoli del Circo di Budapest. Ecco la coppia degli Antalek, acrobati e suonatori di tromba.

UN FATTO NUOVO CHE INFLUIRA' SULL'AVVENIRE

La ditesi del Canale di Suez mobilita le masse in Egitto

Lungo il canale si svolge un fitto dialogo fra i diandanti e i naviganti. fra i quali gli egiziani hanno ormai imparato a distinguere gli amici dai nemici

PARIGI. — I cittadini della capitale francese hanno assistito recentemente ai prestigiosi spettacoli del Circo di Budapest. Ecco la coppia degli Antalek, acrobati e suonatori di tromba.

ALTRI 7 PILOTI JUGOSLAVI E 12 POLACCHI IN EGITTO. PORTO SAID, 23. — Sono giunti oggi sette nuovi piloti jugoslavi assunti dall'organismo egiziano di gestione del canale. Sale così il numero di piloti jugoslavi, i quali hanno ottenuto il poter lavorare per la nuova compagnia del canale di Suez. Oggi sono giunti al Cairo anche 12 piloti polacchi.

LA NONA EDIZIONE DI UNA INIZIATIVA CULTURALE

Il padre e il vitello premiano l'arte a Suzzara

Nato in un buon terreno. la pianura mantovana, l'originale concorso vede oggi accresciuta la sua vitalità — I vincitori di quest'anno

ve Flora — ha mantenuto con fedeltà il suo carattere originario e ha formato la sua tradizione. E rimane significativo la sua formula che scambia i prodotti naturali o quelli del lavoro manuale con le opere delle arti liberali.

La ditesi del Canale di Suez mobilita le masse in Egitto

come questa dei piloti egiziani che hanno condotto i convegni dopo quel cruento generale, quando l'ultimo posto straniero di Cernaia, l'Università lascia il proprio posto di comando, e prese la motoretta che per l'ultima volta doveva trasportarla a terra. Ci le sono venute ripetero dai dirigenti, ma non così «moniti» l'appoggio popolare alla nazionalizzazione. Prova lampante che con noi e con questa il governo egiziano non ha esitato, in questi giorni, a ricominciare la lotta in grado di battersi. Perché un governo distribuisce armi alla popolazione occorre che sia ben servito di sé e della sua stessa causa per cui l'ingresso delle masse sulla scena politica, che si è verificato nel corso di questa lotta, è un fatto di grande importanza.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTE: Ore 21: Cia C. Piletto. M. Anzeleri, A. Lupo «Eva nacque domani», 3 atti di L. Candou.
DELLE MUSE: Riposo.
ELISEO: Stagione lirica. Ore 21: «Bohème».
PALAZZO SUSTINA: Ore 21:15: «La Gioconda» di Puccini.

CINEMA-VARIETA'

Milano: Nereone e Mesalora e Gioia.
Alfieri: I «belli dell'Indu» con G. Foré e rivista.
Andri: I «belli dell'Indu» con G. Foré e rivista.
Cinema: Riposo.

CINEMA

Avignone: Chiuso per restauro.
Archieved: Sette secondi più tardi con G. Nelson.
Archieved: Sette secondi più tardi con G. Nelson.
Archieved: Sette secondi più tardi con G. Nelson.

GAZZETTINO DELL'ABBONATO. La settimana Radio TV

Si accenna a risalire. Con una impropria imprecisione, dopo alcune settimane di tempo, lascia il dubbio che questa sia una notizia di natura non molto interessante del pubblico. Merito della Gazzetta, che per merito della sua pubblicazione, ha fatto che si erano due concorrenti alla prova massima merito del porta-martore di Santa Margherita, che già si presentava come uno dei «tipi» destinati ad avere larga popolarità. E merito anche occorre dire, degli «esperiti», che ancora una volta sono riusciti a trasformare il palcoscenico della Fiera di Milano in un'isola di prelievo menzionabile e concorrenti in cartello «panettieri» e di quelli peraltro si sforza di offrire abbondanti motivi di contestazione. Ma la lottina di questa settimana è un fatto che si tratta di una trasmissione di discreto interesse del pubblico di vista giornalistica, che può rappresentare un «piano» di lavoro. Si è visto, e di ciò si dirà, che il «piano» di lavoro è stato elaborato con cura e con un certo numero di «piani» di lavoro, che si è visto, e di ciò si dirà, che il «piano» di lavoro è stato elaborato con cura e con un certo numero di «piani» di lavoro.

La delegazione culturale italiana riceveva ieri dal premier Ciu En-lai

BECHINO, 23 (FCI) — La delegazione culturale italiana riceveva ieri dal premier Ciu En-lai. La delegazione culturale italiana riceveva ieri dal premier Ciu En-lai. La delegazione culturale italiana riceveva ieri dal premier Ciu En-lai.

LA STRANA GUERRA DEL SOTTUFFICIALE ASCH. Oggi al BARBERINI e ARCHIMEDE. Ieri FRONTE DEL PORTO OGGI IL COLOSSO D'ARGILLA con i loschi retroscena della malavita americana.